

In data 21 giugno 2010 l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative, al termine di una apposita sessione negoziale convengono quanto segue:

Con la data del 30 giugno 2010 scade il termine di vigenza dell'accordo sottoscritto il 20 maggio 2010 che ha disciplinato le modalità di gestione del trattamento economico accessorio per il III bimestre 2010 sulla base della disciplina introdotta dall'Ipotesi di CCI 2009.

In relazione alla necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione del trattamento economico accessorio per il IV e V bimestre 2010, le parti convengono sull'applicazione, per il predetto periodo, della seguente disciplina definita sulla base dei criteri e delle modalità stabilite nell'Ipotesi di CCI 2009 sottoscritta in data 26 aprile 2010 e nei Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 15 aprile 2010 e 20 maggio 2010:

Titolo II, Sezione I dell'Ipotesi di CCI 2009

I criteri di gestione delle seguenti quote del fondo incentivante previsti dall'Ipotesi di CCI 2009 trovano applicazione per gli importi a fianco di ciascuno indicati.

Quote di Fondo di natura variabile:

A)	Art. 32 comma 2 alinea 5	€	376.529,09
B)	Funzioni organizzative	€	451.372,80
C)	Esigenze straordinarie centrali	€	99.333,33
D)	Compensi correlati all'impegno individuale	€	301.135,08
E)	Standard bimestrale	€	2.987.692,20
F)	Strumenti di supporto alla realizzazione degli obiettivi	€	736.666,66

Quote di Fondo aventi carattere permanente:

A)	Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	2.616.171,46
B)	Indennità di Ente	€	1.651.359,04

Titolo II, Sezione II dell'Ipotesi di CCI 2009

Elevati standard di qualità del servizio impongono, quale presupposto indefettibile, una situazione di complessiva efficienza funzionale degli Uffici attraverso il puntuale e tempestivo adempimento di tutte le attività di competenza, ivi compresa la lavorazione dei tabulati D.T.

Ferma restando la necessità della puntuale definizione di tutte le formalità presentate secondo i tempi ed i parametri fissati nell'Ipotesi di C.C.I. 2009, le parti concordano nell'avviare – a far data dal 1° luglio 2010 - una fase sperimentale di applicazione di un nuovo sistema incentivante che tenga conto degli esiti dei lavori del Comitato Tecnico per la mappatura e la pesatura di tutte le attività necessarie all'erogazione di servizi di qualità.

Al fine di aggiornare le informazioni residenti in procedura verrà attivato un gruppo di posta elettronica (00_PRODUTTIVITA'), attraverso il quale verranno comunicate le richieste di scorporo ore per criticità o per attività saltuarie che saranno oggetto di specifica certificazione secondo le modalità già in essere.

Tali segnalazioni dovranno essere effettuate tempestivamente e comunque entro il bimestre di competenza.

La gestione di tale quota di fondo è articolata come segue.

- La prima quota – pari all'80% della quota complessiva - è articolata in budget bimestrale nazionale in relazione ai presenti in servizio ad inizio di ciascun bimestre.
L'accesso alla predetta avviene in relazione al coefficiente di produttività conseguito nel bimestre da parte di ciascun Ufficio. Gli Uffici che avranno conseguito un coefficiente inferiore a 85 e quelli che avranno conseguito un coefficiente maggiore di 115, ai fini dell'accesso alla predetta quota saranno ragguagliati rispettivamente agli Uffici che hanno conseguito un coefficiente di 85 e di 115.
Ai fini della costituzione del budget di ciascun Ufficio in relazione al livello di produttività conseguito, si terrà anche conto del personale in servizio.
- La seconda quota – pari al residuo 20% della quota di fondo - è articolata in budget bimestrali in relazione ai presenti in servizio ad inizio di ciascun bimestre.
L'accesso alla predetta avviene in relazione al coefficiente di produttività conseguito nel bimestre da parte di ciascun Ufficio.

Ai fini della corresponsione degli emolumenti connessi a entrambe le quote, sono prese a riferimento le presenze incentivanti - come da All. 9 dell'Ipotesi di CCI 2009 - e la seguente scala parametrica:

POSIZIONI	SCALA PARAMETRICA CONCORDATA
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

L'ammontare delle quote è definito ed erogato con cadenza bimestrale e corrisposto il secondo mese successivo.

In considerazione del ruolo di coordinamento, di indirizzo e di ricerca attribuito alle Direzioni centrali nei confronti degli Uffici Provinciali dell'Ente l'accesso alle predette quote avviene sulla base della media dei coefficienti di produttività conseguiti dagli Uffici Provinciali.

In considerazione del ruolo di coordinamento attribuito alle Direzioni Regionali nei confronti degli Uffici Provinciali situati nella propria area di competenza, l'accesso alle predette quote avviene sulla base della media dei coefficienti di produttività conseguiti dagli Uffici Provinciali per area di competenza.

**LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**LE DELEGAZIONI
SINDACALI**

FP CGIL ACI

FP CISL ACI

UIL PA ACI

CISAL-FIALP

RdB PI USB ACI